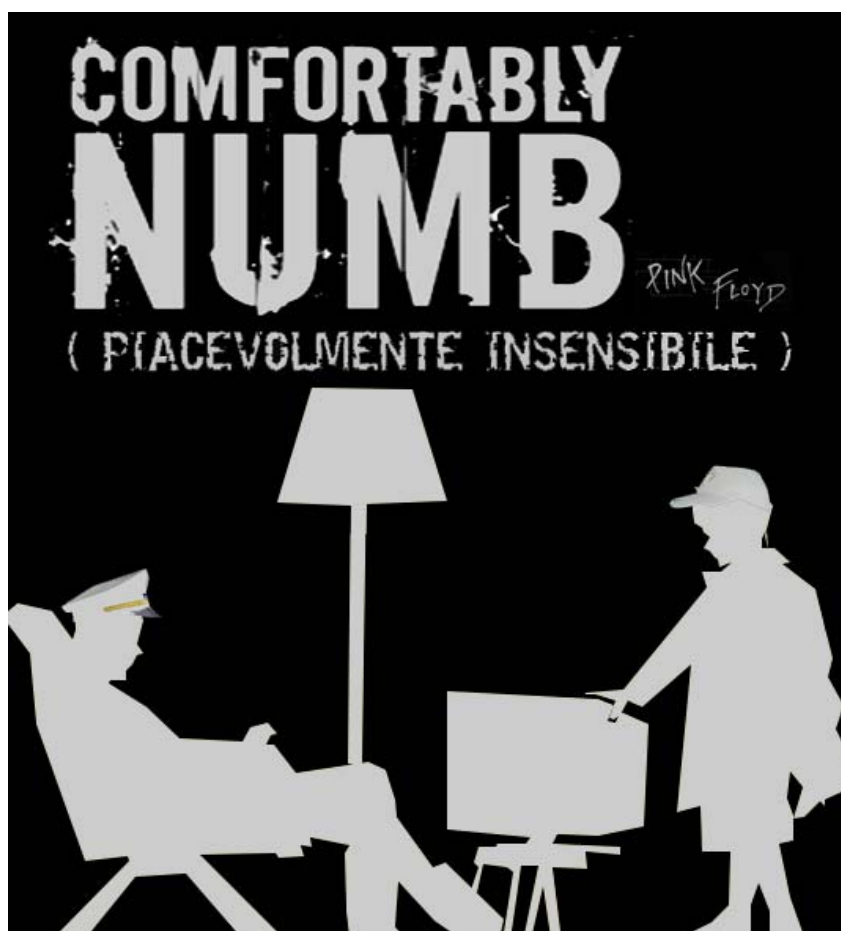




SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA VERONA  
[www.siulpverona.it](http://www.siulpverona.it)



# “Diretta Verona”

- Plauso ai colleghi delle Volanti -

**Molto meno a chi compare senza aver alcuna rappresentanza della base  
che ogni giorno è in prima linea**

Interessante puntata, quella andata in onda sull'emittente locale “Telearena” in prima serata giovedì scorso alle 20.30. Un'insolita, avvincente rappresentazione della vita dei colleghi delle “Pantere”, parte per il tutto di quanti sono impegnati nel controllo del territorio, vissuta dall'interno delle loro auto di servizio durante un intero turno nel quadrante notturno, con suggestive riprese dedicate ai sentimenti vissuti da chi, diuturnamente, si trova in primissima linea nella lotta contro il crimine. I colleghi sono riusciti a trasmettere ai giornalisti al loro seguito il più intimo significato dello spirito di attaccamento al dovere, infondendo – nel tempo stesso – allo spettatore la sensazione delle doti d'umanità che caratterizzano ogni

donna e uomo della Polizia di Stato. Anche quando, come in questi giorni, eventi tragici ci fanno rivivere momenti dolorosi con i quali, purtroppo, abbiamo una certa familiarità.

Un sincero apprezzamento, dunque, a quanti hanno dato il loro contributo alla miglior riuscita di questa splendida cornice di esperienza professionale. BRAVI TUTTI, PER DAVVERO!

Siamo invece rimasti decisamente perplessi nel prendere atto di chi è stato chiamato dalla redazione del programma a dar voce alle rivendicazioni di questi colleghi. **Non vediamo come possa farsi interprete delle esigenze dei ruoli di base un rappresentante di una organizzazione sindacale alla quale possono essere iscritti esclusivamente funzionari e dirigenti.** Sarebbe come se il padrone della fabbrica venisse chiamato a spiegare quali sono i problemi degli operai. Uno che, probabilmente, nel corso della sua intera vita professionale, non ha mai avuto occasione – o se l'ha avuta, l'ha avuta in modo estemporaneo - di assaggiare il sapore amaro di un turno in quinta continuativo. Ma questo, in fondo, sarebbe il meno. La sua presenza in trasmissione, in effetti, poteva anche passare inosservata.

Quello che non può essere taciuto è che questo portavoce di un sindacato che si occupa esclusivamente dei problemi dei Funzionari, parlava dei problemi di quelli che ha definito “i suoi ragazzi” giusto poche ore dopo che, mentre vestiva i panni del massimo responsabile della Sezione Polizia Stradale di Verona, aveva dato origine ad una inedita sconcertante sarabanda, disponendo la movimentazione di ben cinquanta (!!!) colleghi pattuglianti della Sottosezione di Verona Sud. Turbando la serenità di quei malcapitati colleghi con una riproposizione in chiave moderna del “facite ammuina”.

Ci sentiamo di affermare che, se i principi di convivenza e collaborazione devono essere quelli appena ricordati, probabilmente “I suoi ragazzi” non hanno alcun piacere di essere definiti come tali da costui che, evidentemente, non riesce a comprendere l'importanza dell'affiatamento tra operatori e le rispettive esigenze.

E del resto non ci è parso si sia appassionato più del dovuto ad eccepire, tra l'altro, che i taser, diversamente da quanto altri in quella trasmissione hanno sostenuto, non solo non siano ancora stati distribuiti, ma pure non lo potranno essere a lungo, visto che nei capitoli di bilancio per gli armamenti non è previsto alcuno specifico stanziamento. E lo stesso vale per le *body cam*. Bellissimi compendi dell'equipaggiamento, che però sono destinati a rimanere per parecchio tempo ancora nella vetrina dei prototipi. Forse perché era più preoccupato di non contraddire l'interlocutore politico che di sbilanciarsi ad affrontare (seriamente e non a parole) i problemi de “i suoi ragazzi”.

Il che, per quanto ci riguarda, altro non fa se non rafforzare il convincimento che, nei rapporti con certi dirigenti, capaci di mostrare i muscoli solo quando si confrontano con il personale che da loro dipende, non esiste alternativa alla contrapposizione netta. Quella che metteremo in essere se le legittime lamentele dei nostri colleghi della Sottosezione di Verona Sud non troveranno soddisfazione.

E per le quali, in assenza d'immediati riscontri, non esiteremo a coinvolgere nella nostra vertenza le istanze centrali del Dipartimento.

Verona, 14 ottobre 2019

Il Segretario Generale Provinciale

David Battisti

